



INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: IL DISTRIBUTORE DI CARBURANTI IN VIA CIALDINI, IN CIRCOSCRIZIONE 3, ATTUALMENTE CHIUSO, PRESENTA DEI RISCHI PER LA SICUREZZA NEI CONFRONTI DEI RESIDENTI NELLE VIE CIALDINI E ALMESE?

La sottoscritta Consiglieria Comunale

PREMESSO CHE

- in via Cialdini è presente un distributore di carburanti posto in prossimità immediata di edifici residenziali ubicati nelle vie Cialdini e Almesè, con una distanza dalle abitazioni che, secondo i residenti, risulterebbe non conforme alle normative vigenti in materia di sicurezza e distanze minime;
- il distributore suddetto risulta attualmente chiuso, come indicato da un cartello affisso nell'area, recante la dicitura: "*chiuso per sospensione licenza*";

CONSIDERATO CHE

- mesi fa uno studio di amministrazione degli stabili circostanti ha raccolto numerose firme tra i residenti, concordi nel segnalare fortissime esalazioni di benzina provenienti dal distributore: odori persistenti e nauseabondi tali da impedire ai condomini di aprire le finestre in qualunque giorno della settimana;
- il suddetto amministratore degli stabili ha inviato una comunicazione formale agli organi competenti, segnalando la criticità; tuttavia, secondo quanto riferito, si sarebbero ricevute risposte frammentarie, con enti e uffici che rimandavano la competenza gli uni agli altri, senza individuare un soggetto responsabile dell'intervento;
- i residenti hanno appreso dall'amministratore - pur senza averne conferma ufficiale - che la sospensione della licenza del distributore sarebbe collegata a presunte irregolarità sul dazio e non a problematiche di sicurezza;

- sempre secondo quanto riferito, sembrerebbe (ma anche in questo caso senza certezze per i condomini) che tutte le concessioni legate al medesimo marchio siano state temporaneamente sospese per ragioni amministrative;
- tale situazione alimenta una forte preoccupazione tra gli abitanti: se la sospensione non fosse stata determinata da ragioni di sicurezza, ma unicamente da motivazioni fiscali o amministrative, esisterebbe la possibilità concreta che la concessione possa essere rilasciata nuovamente, eventualmente a un altro marchio, mantenendo quindi inalterati i rischi per la salute e l'incolumità pubblica;
- come si evince dalla documentazione fotografica unita al presente atto per farne parte integrante (allegato 1), il distributore sorge a pochissima distanza dalle pareti di un condominio, situazione che per i residenti rappresenta un rischio reale e quotidiano, soprattutto in caso di:
 - fughe di vapori di carburante;
 - accumulo di esalazioni;
 - malfunzionamenti;
 - incidenti o incendi;
- gli abitanti temono per la sicurezza propria e di tutti i residenti nell'isolato circostante e chiedono una verifica seria e definitiva sulla regolarità urbanistica, ambientale e sotto l'aspetto della sicurezza della struttura;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione comunale sia formalmente a conoscenza delle criticità segnalate dai residenti in via Cialdini e in via Almese e delle esalazioni di carburante che si sarebbero verificate nei mesi precedenti la chiusura dell'impianto;
2. quali verifiche siano state effettuate, o si intendano effettuare, relativamente alla conformità del distributore alle norme vigenti, in particolare riguardo:
 - alle distanze minime dagli edifici residenziali;
 - ai requisiti ambientali;
 - ai requisiti di sicurezza antincendio;
3. se la sospensione della licenza sia stata disposta per motivazioni esclusivamente amministrative, fiscali oppure per ragioni connesse alla sicurezza, all'ambiente o alla tutela della salute pubblica;
4. se l'Amministrazione comunale abbia ricevuto richieste o istanze per la riattivazione dell'impianto da parte del gestore, della proprietà o di un nuovo marchio;
5. in caso di possibile riapertura, se l'Amministrazione intenda subordinare qualsiasi autorizzazione a una valutazione tecnica completa e aggiornata, con particolare attenzione all'impatto sulle abitazioni limitrofe;
6. se l'Amministrazione sia disponibile ad attivare un tavolo di coordinamento con gli enti competenti (ARPA, ASL, Vigili del Fuoco, Città Metropolitana, ecc.) al fine di chiarire definitivamente responsabilità, competenze e condizioni per la sicurezza del sito;

7. quali misure immediate si intendano adottare per garantire piena trasparenza alla cittadinanza in merito alla situazione dell'impianto e ai rischi connessi;
8. se si ritenga opportuno valutare la delocalizzazione definitiva del distributore qualora risultasse non pienamente compatibile con il contesto urbano e residenziale circostante.

Torino, 12/12/2025

LA CONSIGLIERA

Firmato digitalmente da Federica Scanderebech

Si dichiara che sono parte integrante della presente interpellanza gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo dell'interpellanza sopra riportato:

1. Allegato_1_-_Distributore_carburanti_via_Cialdini.jpg



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta l'interpellanza